

Estratto Delibera n.27 del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2020

L'anno duemilaventini, il giorno 24 del mese di giugno, alle ore 18:00, con convocazione urgente ai sensi dell'art.11, comma 2 del vigente statuto, inoltrata via pec in data 18/06/2020, nella Sala riunioni dell'AM Service srl di Foggia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza del Presidente dell'Avv. Alfonso BUONO per l'esame e la discussione dei seguenti argomenti:

OMISSIS

5. Crediti d'imposta per ricerca e sviluppo: determinazioni;

OMISSIS

Sono presenti i sigg.:

1. Avv. Avv.	Alfonso BUONO	Presidente
2. Dott.	Francesco D'INNOCENZIO	Vice Presidente
3. Dott.ssa.	Anna Maria de MARTINO	Consigliera

Partecipano alla seduta il Sindaco Unico, Dott. Benedetto CORVINO e l'OdV, la Dott.ssa Marinella DI BATTISTA.

E' chiamato a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Giuseppina RIZZI, nella qualità di Coordinatrice dell'Area Amministrativa della società AM Service srl, che accetta.

Il Presidente, dichiara la seduta validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti all'OdG, ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto.

OMISSIS

Il punto 5) OdG: "Crediti d'imposta per ricerca e sviluppo: determinazioni".

Il Consiglio di Amministrazione,

Visto il credito di imposta rivisto dalla legge di bilancio 2020 (articolo 1, comma 200, L. 160/2019) è riconosciuto in misura pari al:

-12% della base di calcolo per attività di ricerca e sviluppo, nel limite massimo di 3 milioni di euro;

-6% della base di calcolo per attività di innovazione tecnologica, nel limite massimo di 1,5 milioni di euro (10% se l'attività è finalizzata al raggiungimento di obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0).

Considerato che:

-l'agevolazione è al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili, va ragguagliata ad anno in caso di periodo di imposta di durata inferiore o superiore a dodici mesi ed è cumulabile con altre misure aventi ad oggetto i medesimi costi, tenendo conto del limite del costo sostenuto;

-il credito di imposta non concorre alla formazione del reddito d'impresa, né della base imponibile Irap; non rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 53, L. 244/2007 (limite annuale di 250.000,00 euro per l'utilizzo dei crediti d'imposta da indicare nel quadro RU

della dichiarazione dei redditi) e di cui all'articolo 34 L. 388/2000 (limite annuale solare di 700.000 euro dei crediti di imposta e dei contributi compensabili ai sensi dell'articolo 17, D.Lgs. 241/1997, ovvero rimborsabili ai soggetti intestatari di conto fiscale);

-l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

-per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti, iscritti nella **sezione A**; in questo caso le spese sostenute per la revisione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta, per un importo non superiore a 5.000 euro.

VISTO che:

-è richiesta la redazione e la conservazione di una relazione tecnica predisposta a cura del responsabile aziendale delle attività ammissibili o del responsabile del singolo progetto o sotto-progetto, che andrà controfirmata dal rappresentante legale dell'impresa secondo il D.P.R. 445/2000; la stessa deve illustrare le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in ciascun periodo d'imposta in relazione ai progetti o ai sotto-progetti in corso di realizzazione;

- per le attività ammissibili commissionate a soggetti terzi, la relazione deve essere redatta e rilasciata all'impresa dal soggetto commissionario che esegue le attività;

- le imprese beneficiarie dovranno comunicare al Ministero dello sviluppo economico (esclusivamente a titolo informativo) le informazioni relative alle agevolazioni, secondo le modalità che saranno stabilite con apposito decreto.

- A differenza del passato la base di calcolo è considerata sull'intero ammontare delle spese sostenute nell'anno e non come valore incrementale rispetto alla media degli investimenti degli anni 2012-2013 e 2014 (come richiedeva la precedente agevolazione, di cui all'articolo 3, D.L. 145/2013).

- Ai fini della determinazione della base di calcolo del credito d'imposta sono considerate ammissibili nel rispetto delle regole generali di effettività, pertinenza e congruità le spese relative al personale, all'utilizzo di beni materiali e software, contratti di ricerca extra-muros, utilizzo di privative industriali, consulenze e spese per materiali e forniture.

Ritenuto necessario valutare l'opportunità dell'agevolazione;

Il Consiglio di Amministrazione decide di adottare il seguente provvedimento:

Delibera n. 27 del 24/06/2020 – Oggetto: "Crediti d'imposta per ricerca e sviluppo: determinazioni".

Il Consiglio all'unanimità decide :

1. di autorizzare gli Uffici preposti a valutare l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'Uffici Finanziari della Società;
2. di autorizzare la Coordinatrice dell'Area Amministrativa all'individuazione di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale dei conti, al fine dell'emissione della certificazione e attestazione dei costi per le attività

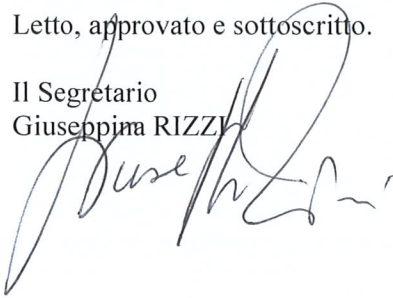
ammissibili all'agevolazione, attivando le procedure strumentali alla predisposizione degli atti per l'accesso dell'agevolazione in narrativa.

OMISSIS

Alle ore 20:00 non essendoci null'altro da discutere, la seduta viene dichiarata chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Giuseppina RIZZI



Il Presidente
Avv. Alfonso BUONO

